

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 698.121 - 62.571. PUBBLICITA' ...

ULTIME l'Unità NOTIZIE

Table with subscription rates: Anni, Sem, Trim. UNITA' (con edizione del lunedì) 6.250 3.250 1.700

ACCOLTO DAL PRIMO MINISTRO BULGANIN E DA PIERVUCHIN

Il premier giapponese è giunto a Mosca per firmare il trattato di pace con l'URSS

I precedenti diplomatici del viaggio del primo ministro nipponico - I battaglie che deriverebbero al Giappone dalla normalizzazione dei rapporti con l'URSS

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 12. - Col passo faticoso e malfermo dell'uomo malato, il primo ministro giapponese Hatoyama è sceso da un biplano civile sovietico all'aeroporto sovietico di Mosca.



Il premier nipponico Hatoyama

cui l'ospite era sceso incontro a Bulganin e Piervuchin, i due dirigenti sovietici che, in assenza di Scelplor, prendevano parte ai negoziati; ed è sulle macchinine scoperte che i due presidenti del Consiglio hanno raccolto gli omaggi della compagnia d'onore, della banda musicale e del corpo diplomatico.

Anche le trattative, per cui Hatoyama è venuto a Mosca, cominceranno soltanto lunedì prossimo, per dare tempo all'ospite di riposare. Esse sono il punto di approdo di una serie di contatti e di sondaggi fra i due paesi che si prolunga da più di un anno: il preloso, in occasione di una conferenza diplomatica, ministri e parlamentari. Il terreno per un accordo che riapra normali relazioni di pace fra Mosca e Tokio dovrebbe quindi essere spianato.

Chiara sono ormai le posizioni delle due parti. Secondo la Pravda, che questa mattina salutava gli ospiti con uno dei suoi tradizionali editoriali di tono molto moderato, si tratta di una questione «matura da molto tempo», per cui ogni indugio non è più giustificato. URSS e Giappone, dopo la guerra, non hanno ancora ripreso i rapporti diplomatici. Per liquidare questa situazione, le conversazioni cominciano, su iniziativa sovietica, nel luglio del 1955 a Londra. Il governo giapponese domandava la stipulazione del trattato di pace, richiesta che l'URSS accettava senza difficoltà. Ma da parte nipponica si avanzavano pure delle rivendicazioni territoriali su una parte delle isole Kuril che, dopo la distatta del 1945, erano state restituite all'Unione Sovietica. Il governo di Mosca rispondeva:

Mosca-Praga in 210' con il nuovo TU-104

Dalla capitale cecoslovacca coincidenze per Parigi, Roma, Cairo e Nuova Delhi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PRAGA, 12. - Alle 15 precise di oggi, centinaia di persone, di piloti e membri di equipaggi francesi, belgi, indiani, sovietici, inglesi, polacchi, tedeschi, ecc., hanno visto comparire nel cielo di Ruzice, il grande aeroporto di Parigi e con l'Air India, il primo TU-104. Il biplano sovietico che a partire da oggi compierà un servizio bisettimanale di linea sulla Mosca-Praga in coincidenza con il servizio della Air France. Il TU-104 è un biplano a motore a turbina, con ala a delta, capace di volare a 10.000 metri di quota, con una velocità di 1.000 km/h. Il TU-104 è un biplano a motore a turbina, con ala a delta, capace di volare a 10.000 metri di quota, con una velocità di 1.000 km/h.

che ogni questione di confini doveva invece considerarsi definitivamente risolta dagli accordi intercorsi fra gli alleati durante la guerra e non potrà quindi essere neppure posta in discussione. Nella impossibilità di trovare un accordo immediato, il governo giapponese ha accettato per il momento la conclusione del trattato e si normalizzano le relazioni di pace fra i due paesi. Ed è per questa formula comune, sottoscritta da Hatoyama e Bulganin, che il premier giapponese è venuto a Mosca.

Da qui ritorneranno a normali rapporti con l'URSS, il Giappone trarrebbe almeno tre vantaggi. Ma allora si pensava ancora a Tokio che l'URSS avesse una politica di apertura verso il Giappone, a qualsiasi costo, anche a qualsiasi prezzo, anche a qualsiasi sacrificio. Più tardi dovrebbe essersi chiarito che l'Unione Sovietica, come i suoi portavoce hanno spesso lasciato intendere nei prossimi giorni, non ha un livello minimo di un miliardo di rubli all'anno.

Un accordo con l'Unione Sovietica sarebbe inoltre il miglior presupposto per riannunciare più vasti legami con l'URSS, e per questo il Giappone ha interesse a non perdere altro tempo. Di qui nessuno le previsioni, sia pure prudenti, di un felice esito delle trattative.

Vittoria di Mendès al Congresso radicale

E' stata adottata una mozione che critica la politica algerina del governo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 12. - Il Congresso radicale, riunitosi ieri a Lione, ha adottato questa sera una mozione che condanna l'ala destra del partito e approva la direzione Mendès-France per 1006 voti contro 425. Precedentemente era stata approvata un'altra mozione che attaccava la politica del governo Mendès-France.

Mendès-France, contro la cui direzione personalistica si sono puntate oggi tutte le più accese polemiche, è stato indotto a una mozione che lo accusa di aver fatto della sua politica una politica di compromesso con la destra.

Miti condanne a Poznan anche al processo dei nove

Il principale accusato condannato a sei anni di carcere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

POZNAN, 12. - Oggi alle ore 14, dopo una interruzione di due giorni, il processo ai nove polacchi si è ripreso. Il giudice ha giudicato i 7 giovani imputati di attacco armato alla sede della P.S. Un donna ha riferito stamane che i primi spari sarebbero partiti dall'edificio della polizia quando la folla, non rispondendo alle salve di accanimento, continuò ad accanirsi sotto l'ingresso dell'edificio tentando di forzare la porta.

Charles Siracusa e il commissario Hughes deferiti a giudizio per atti di violenza

Irritati per i salaci commenti della stampa, avevano convocato i giornalisti per poi percuoterli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 12. - La farsa rosa apparecchi fotografici della droga di Nizza ha avuto spiacevoli conseguenze per i due specialisti della repressione che erano stati convocati per i salaci commenti della stampa. Avevano convocato i giornalisti per poi percuoterli.

MISTERIOSO DELITTO A SFONDO SESSUALE PRESSO POZZUOLI

Arsa viva una ragazza giovanissima nella "Casetta rosa", sul lago di Lucrino

Il corpo quasi nudo e semi carbonizzato riconosciuto dal padre e dallo zio della vittima, che era fuggita dalla casa della zia a Viterbo - Benchè quattordicenne aveva un passato burrascoso - Due fermi



Carmela Catalano, la giovanissima vittima

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI, 12. - Forse per la prima volta nella nostra regione le cronache devono registrare un delitto sfondo sessuale. Si tratta di quello che un viene chiamato dalla gente - che specie a Pozzuoli commenta inorriditi - fatto, ramita in molti capannoni, per le strade dei locali - il delitto della "Casetta rosa", il macabro rinvenimento del cadavere semicarbonizzato di una giovanissima donna in una stanza di appartamento situata sul lago di Lucrino di proprietà di Giuseppe Illiano (tonomi non una non parente del ragioniere).

Nina ha pagato 3 sterline e ha lasciato l'Inghilterra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 12. - Nina Ponomareva, 12, campionessa sovietica di lancio del disco, è stata riconosciuta colpevole da un Tribunale inglese del furto di cinque cappellini per un valore complessivo di circa 2.500 lire ed è stata condannata al pagamento di tre sterline, pari a circa 3.000 lire. Così si è concluso dopo 40 giorni un episodio che in qualche momento pareva perduto.

L'ex ministro Farkas arrestato in Ungheria

LONDRA, 12. (Reuter). - L'agenzia di notizie ungherese APTI annuncia questa sera che l'ex ministro della Difesa Miklos Farkas, imputato di aver violato la legalità socialista, è stato arrestato il 25 agosto per partecipare ad una manifestazione del Bolscioi a Londra.

Adenauer vuole armi atomiche

BERLINO, 12. - I cancellieri germanici Adenauer, in questi giorni si trova nei settori occidentali di Berlino, ha dichiarato oggi a una conferenza stampa che il nuovo esercito tedesco occidentale dovrà, in definitiva, essere armato anche di armi atomiche.

Dopo 52 anni recapitata una carolina

VIENNA, 12. - Il ferroviere 60enne Heinrich Taber, di Graz, ha ricevuto una cartolina inaspettata 52 anni fa da Vienna, dalla madre, morta nel 1916. La cartolina, scritta quando il destinatario aveva appena 8 anni, reca il seguente testo: «Sii buono. Ti porterò un grazioso regalo. Salutami e baci da tua madre».

L'EPILOGO DEL CASO PONOMARIOVA

Il delitto della "Casetta rosa" è stato risolto. La ragazza è stata trovata morta in un appartamento di viale Mazzini, a Pozzuoli, il 12 ottobre scorso. Il delitto è stato commesso da un gruppo di giovani che si erano riuniti nella stanza della "Casetta rosa" per festeggiare il compleanno di una ragazza.

La ragazza era stata trovata morta in un appartamento di viale Mazzini, a Pozzuoli, il 12 ottobre scorso. Il delitto è stato commesso da un gruppo di giovani che si erano riuniti nella stanza della "Casetta rosa" per festeggiare il compleanno di una ragazza.

Lucra - Il cortile interno della "Casetta rosa": la vittima è stata trovata nel vano che si nota sotto il balcone



Lucra - Il cortile interno della "Casetta rosa": la vittima è stata trovata nel vano che si nota sotto il balcone

storia che potrebbe non essere priva di elementi attendibili. Quattro giorni prima della scoperta del delitto, dalla stazione di Lucrino della Cumana scendeva una ragazza vestita con un paio di pantaloni ed una camicetta a tinte vistose, che si sarebbe rivolta ad alcuni ristoranti locali chiedendo di essere assunta come cameriera. Avute alcune risposte negative, la ragazza si recò nei pressi della stazione, come se attendesse qualcuno. Dopo poco sopravvenne il Maddaluno, che cominciò a parlare con la ragazza, accendendosi quando con lei si parlava a questa versione, che sarebbe stata confermata nel corso degli interrogatori dal figlio, il Maddaluno avrebbe chiesto al quindicenne di assistere la ragazza in quanto questa non avesse trovato una sistemazione.

Hong Kong

(Continuazione dalla 1 pagina) genti del Kuomintang e demagoghi comunisti di Hong Kong vengono lasciati liberi di abbandonarsi ad una organizzata attività di saccheggio della somma di denaro. Venivano immediatamente arrestati e portati in anticipo le domande che purtroppo non avevano esito positivo fino a ieri. Lo zio di Carmelina, e non tardi il padre, riconosce che erano da tanti giorni in un'attesa di questo misterioso ricatto.

Qua ha inizio la parte più intricata di questo misterioso ricatto. Nessuna traccia degli indumenti carbonizzati, gli unici abiti trovati naturalmente bruciati - sono alcune parti di pantaloni da fatica dell'illiano, un pezzo di pectin in un vecchio, e elemento di grande importanza a nostro avviso per le indagini, la chiave del ricatto, è ancora rimasta all'esterno (e la porta era chiusa a chiave).

Un secondo fermo è stato effettuato dalla polizia: si tratta di un uomo di 34 anni, di nome Vincenzo Maddaluno, pregiudicato per piccoli reati, tale Vincenzo Maddaluno, ammogliato e padre di due figli. Morito del suo fermo - nonostante il riserbo degli inquirenti - pare sia una

Secondo il commissario Hughes, che con il suo collettivo è parte civile. Lo stesso commissario Hughes, che con il suo collettivo è parte civile. Lo stesso commissario Hughes, che con il suo collettivo è parte civile.

Secondo il commissario Hughes, che con il suo collettivo è parte civile. Lo stesso commissario Hughes, che con il suo collettivo è parte civile. Lo stesso commissario Hughes, che con il suo collettivo è parte civile.

Charles Siracusa e il commissario Hughes deferiti a giudizio per atti di violenza

Irritati per i salaci commenti della stampa, avevano convocato i giornalisti per poi percuoterli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 12. - La farsa rosa apparecchi fotografici della droga di Nizza ha avuto spiacevoli conseguenze per i due specialisti della repressione che erano stati convocati per i salaci commenti della stampa. Avevano convocato i giornalisti per poi percuoterli.



G. Siracusa tiene una conferenza stampa a Nizza